

- Corriere della Sera
- *La ventisettesima ora*
- *In nome di Lulù, figlia di Nicolò Fabi (Non solo) parole per ricordarla*

il tempo per sopravvivere tra casa e lavoro

LA **27** VENTISSETTESIMA **5 ANNI** **ora** CON NOI



2013 31 Aug

”

La meningite che ha colpito la figlia del cantautore ha colpito negli ultimi 5 anni altre 1.200 persone. In autunno il vaccino che può prevenire morti e invalidi

In nome di Lulù, figlia di Nicolò Fabi (Non solo) parole per ricordarla

di Raffaella Sirena

«**Lo voglio raccontare perché la gioia come il dolore si deve conservare, si deve trasformare**». Parole e note di Nicolò Fabi che ogni fine estate tiene il concerto di beneficenza per ricordare la sua bimba Olivia, conosciuta da tutti come Lulù che a nemmeno due anni è scomparsa per una meningite fulminante. **Parole di Lulù** si svolge da 4 anni a Mazzano Romano il 30 agosto (il giorno del compleanno della piccola Olivia):

è una manifestazione cui il cantautore romano e la sua compagnia Shirin Amini sono molto legati, perchè ha dato vita a una serie di iniziative e progetti solidali dedicati ai bambini.

Quest'anno l'appuntamento è finalizzato alla **raccolta di fondi per i Medici con l'Africa del Cuamm per attrezzare l'ala pediatrica dell'ospedale di Yirol nel Sud Sudan**. Dal 2010 la Fondazione Parole di Lulù supporta e promuove progetti legati al mondo dell'infanzia, attraverso il sostegno a strutture che tutelano la salute dei bambini e l'organizzazione di attività ludiche e educative.

I fondi raccolti nella prima edizione sono stati impiegati per la ristrutturazione e la manutenzione del reparto **pediatrico dell'ospedale di Chiulo in Angola**, mentre lo scorso giugno si è conclusa la collaborazione con l'ospedale **Bambino Gesù in seguito all'attivazione di un'ambulanza dotata di tecnologia Ecmo (ossigenazione extrameccanica a membrana) specifica per uso pediatrico**. Si tratta di un mezzo provvisto di strumentazioni interne per assicurare le regolari funzioni di cuore o polmoni, indispensabile per il trasporto dei piccoli pazienti che necessitano di assistenza cardio-respiratoria non solo del Bambino Gesù, ma anche di altri ospedali che non dispongono di tale servizio.

La meningite che ha colpito la piccola Lulù rientra nella casistica dell'infezione da meningococco, forma purtroppo ancora diffusa in età pediatrica. Secondo quanto afferma il professore **Alberto Villani, responsabile di Pediatria e Malattie infettive presso l'ospedale Pediatrico Bambino Gesù**:

«Negli ultimi 5 anni, i casi di meningite in Italia sono costantemente circa 1.200. Nonostante la migliorata assistenza, **la mortalità è ancora intorno al 15 per cento**. Purtroppo sono ancora numerosi i casi letali da meningococco. **In autunno sarà finalmente disponibile un vaccino contro il meningococco B. L'attuazione di una vaccinazione estesa a tutti i bambini preverrebbe morti e invalidi** ».

A rendere possibile la festa di Lulù sono l'unione e la generosità di tante persone che credono nei progetti per l'infanzia. Per chi non ha potuto partecipare ma vuole comunque contribuire sono a disposizione i riferimenti bancari per effettuare una donazione sul sito della fondazione Parole di Lulù.

<http://27esimaora.corriere.it/>